



CRM | GRAME

Orchestra

Sinfonica Abruzzese

Coro di smartphones

> 13.10

Geek Bagatelles

Auditorium Parco della Musica

Medaglia del Presidente della Repubblica conferita all'Edizione 2017 di Romaeuropa Festival

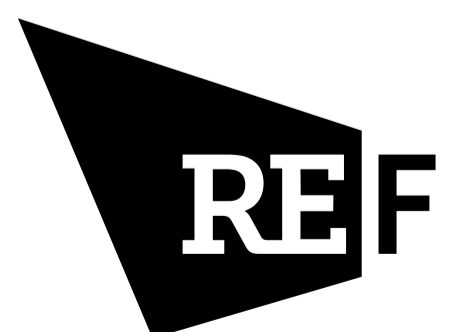
Con il sostegno di



Main media partner



In partnership con



ROMAEUROPA
FESTIVAL 2017

Presentazione del programma

Geek Bagatelles è un'opera del compositore francese Bernard Cavanna, presentata in prima nazionale per RomaEuropa Festival e realizzata grazie alla collaborazione tra una rete di eccellenze nazionali e internazionali, impegnate nella ricerca in ambito sonoro, ma anche tecnologico: il **CRM - Centro Ricerche Musicali**, il **GRAME centre national de création musicale** e l'**ISA, Istituzione Sinfonica Abruzzese**. A eseguire questa partitura sono l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, diretta da Gabriele Bonolis, e il Coro di smartphones degli alunni del Liceo Teresa Gullace Talotta di Roma, guidato da Pierre Bassery. Siedono in orchestra dieci giovani strumentisti dei Conservatori Casella de L'Aquila e Braga di Teramo, per l'esecuzione del pezzo di apertura: un evento dunque che coinvolge ampiamente e per diversi aspetti i giovani.

Prima di *Geek Bagatelles* ascolteremo l'esecuzione di tre opere pure caratterizzate dall'interazione tra due compositori: Berio/Boccherini, Ravel/Couperin, Webern/Bach. In ognuna di queste composizioni il rapporto col modello è vissuto non solo in maniera personale e originale, ma anche fondamentalmente diversa, segnando un passaggio estetico significativo.

Luciano Berio

Quattro versioni originali della "Ritirata notturna di Madrid" di Luigi Boccherini sovrapposte e trascritte per orchestra (1975)

«La Ritirata notturna di Madrid per quintetto d'archi era, ai suoi tempi, un pezzo così popolare che L. Boccherini lo trascrisse quattro volte per diverse combinazioni strumentali. Nel 1975 quando mi fu chiesto un breve pezzo per l'apertura di un concerto dell'Orchestra della Scala, decisi di sovrapporre quelle quattro versioni della Ritirata e di trascriverle per orchestra con minimi adattamenti e mettendo in rilievo, verso la fine, alcuni saporosi "conflitti" armonici».

- Luciano Berio

Come in altri casi (l'operazione di restauro della *X Sinfonia* di Schubert con *Rendering*, la composizione di un nuovo finale della *Turandot* di Puccini, la rielaborazione di canti popolari nei *Folk Songs*, etc), Berio rielabora materiale musicale di un altro compositore (che in questo caso a sua volta assume un tema popolare spagnolo) per sperimentare, attraverso la compresenza di versioni possibili della stessa opera, divergenze armoniche e stratificazione di piani sonori.

Maurice Ravel

Tombeau de Couperin (1917)
Prélude / Forlane / Menuet / Rigaudon

«All'inizio del 1915 mi arruolai nell'esercito; in conseguenza di ciò la mia attività musicale s'interruppe fino all'autunno del 1917, quando fui riformato. Terminai allora *Le Tombeau de Couperin*. A dire il vero l'omaggio è rivolto non tanto al solo Couperin quanto all'intera musica francese del XVIII secolo». Maurice Ravel

Anche in questo caso la creazione parte da una riflessione estetica e poetica: nel recupero di forme della letteratura musicale francese antica, e nell'esercizio di una scrittura tesa a recuperare modi 'propri', il trasferimento d'istanze identitarie, essenziali alla ripresa di una esistenza umanamente provata dalla tragicità della storia. Anche qui, nell'orchestrazione dell'autore della prima versione per pianoforte, vi è una necessità e una modalità che contraddistinguono tutto un percorso compositivo.

Johann Sebastian Bach/Anton Webern

Ricercata, fuga a 6 voci (1934/35)
dal *Musikalisches Opfer* (BWV 1079) di J. S. Bach

«Un lavoro (*Offerta musicale*) che conduce nella sfera dell'astratto più assoluto, una musica, alla quale manca

tutto ciò che generalmente si indica con le annotazioni: se sia un pezzo per voci o per strumenti, segni d'interpretazione, insomma non c'è assolutamente niente. È davvero quasi una astrazione, - ma io vorrei meglio dire 'la più alta realtà!' Tutte queste fughe sono costruite sulla base di un solo tema, che muta sempre: un grosso libro di idee musicali, il cui contenuto parte da una sola idea! Cosa significa tutto questo? Aspirazione alla più alta unitarietà. Tutto deriva da una entità, da quel solo tema di fuga! Tutta resta 'in tema'». Anton Webern

«Nel 1934-35 Anton Webern si applicò al lavoro di strumentazione di una composizione di Johann Sebastian Bach, il *Ricercare a sei voci dall'Offerta musicale*. Strumentare vuol dire talvolta limitarsi a rendere esplicito ciò che è implicito nello spartito originario; talaltra aggiungervi qualcosa di personale. L'orchestrazione compiuta da Webern su *Ricercare dall'Offerta musicale* costituisce invece una sorta di appropriazione compiuta dal musicista relativamente alla musica di Bach; nel senso che la tecnica peculiare di questo lavoro di strumentazione si ricongiunge strettamente alla tecnica compositiva di Webern, tanto che l'ascolto del *Ricercare* di Bach-Webern diviene una sorta di grimaldello per accedere alla comprensione della musica di Webern, a tutt'oggi considerata da tanta parte del pubblico ostica e impervia». Arrigo Quattrocchi

Bernard Cavanna

Geek Bagatelles (2006)
Opera partecipativa per orchestra e coro di Smartphones (prima Italiana)

«L'universo musicale di Bernard Cavanna è del tutto originale, iconoclastico, eclettico, volutamente provocatorio e spesso violento, in totale contrasto con la sua naturale dolcezza. Egli coltiva il contrasto combinando una scrittura sapiente a reminiscenze popolari esplorando sia il consonante che il dissonante opponendo il brutale alla sottigliezza armonica e passando da una fine ricerca timbrica alla concretezza del suono naturale. Le sue composizioni possono cullare o scuotere, segnare o urtare, esse restano fermamente impregnate di un'urgenza interiore che rivela un'attenzione profonda al minimo dettaglio tecnico in funzione dello sguardo intenso che rivolge allo splendore o al dilemma umano alle radici della sua ispirazione». Christine Labroche

Approdiamo alla 'messa in scena' di otto frammenti tratti dalla *IX Sinfonia* di Beethoven, immaginati da Cavanna come 'resti' di un capolavoro andato perduto, sottoposti, come le grandi architetture del passato, all'oltraggio' provocato dal passare del tempo, dalle catastrofi naturali o dall'azione distruttiva dell'uomo (come oggi Palmira, ricorda Cavanna), che però resistono e dimostrano una vitalità imperitura, capace di suscitare sempre ancora forti emozioni.

Nota sull'esecuzione: Il pubblico è invitato a scaricare sui propri smartphone l'App *Geekbagatelles* (vedi QR code). Durante il concerto il direttore d'orchestra chiederà agli spettatori di aprire l'app e di seguire con il telefono i suoi gesti per entrare nel vivo dei materiali sonori della composizione. Il coro di smartphone in scena si trasforma in questo modo in una esperienza collettiva e partecipata, in un atto creativo per 'ascoltare gli altri'.

Nota a cura di Luisa Prayer
Direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese

Orchestra Sinfonica Abruzzese
Direttore **Gabriele Bonolis** Coro di smartphones **Studenti del Liceo Scientifico T. Gullace Talotta di Roma** Direttore **Pierre Bassery** Coordinamento studenti **Massimo Massimi**

Geek Bagatelles è un progetto del **Centro Ricerche Musicali** in collaborazione con **GRAME cncm, Lione, Istituzione Sinfonica Abruzzese** e con il **Liceo Scientifico "Teresa Gullace Talotta", il Conservatorio "A.**

Casella" dell'Aquila, l'ISSM G. Braga di Teramo *Geek Bagatelles* è una commissione e produzione **GRAME cncm / Orchestre de Picardie / ONE® Orchestra Network for Europe** realizzata con il contributo del **Ministère de la Culture et de la Communication** nell'ambito di « **aiuto alla scrittura** » - **Editions de l'Agité** Progetto finanziato con il contributo della **Commissione Europea - Europa Creativa**



**SCANNERIZZA
IL QR CODE
CORRISPONDENTE
AL TUO SMARTPHONE
E AL SEGNALE DEL
DIRETTORE SEGUI
I SUOI GESTI PER
ENTRARE NELLA
DIMENSIONE SONORA
DELL'OPERA.**

**Potrebbe
interessarti anche**

Marco Paolini
Mauro Montalbetti
Mario Brunello
Frankie hi-nrg mc
PMCE Parco
della Musica
Contemporanea
Ensemble
> 14 - 15.11
> Auditorium
Parco della Musica

Roberto Herlitzka
Orchestra Sinfonica
Abruzzese
Matteo D'Amico
Lamberto Macchi
Enrico Marocchini
Ivan Vandor
> 17 - 18.11
> Teatro Vittoria

zeitkratzer
& She She Pop
> 25 - 26.11
> Teatro Vascello

Edison Studio
Cineteca
di Bologna
> 29.10
> MACRO Testaccio
La Pelanda

In collaborazione con



Con il patrocinio di

